FIM-CISL FIOM-CGIL UILM UIL

SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

COMUNICATO SINDACALE FINMECCANICA

Fim Fiom Uilm nazionali, nell'analizzare quanto emerso nel Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica di ieri lunedì 14 novembre apprendono che ci sono forti difficoltà finanziarie e che a fronte di queste non si procederà a distribuire dividendi, nello stesso tempo esprimono una forte preoccupazione e la netta contrarietà, al fatto che si utilizzino difficoltà economiche per giustificare il ridimensionamento del perimetro industriale del Gruppo, attraverso cessioni di asset e delocalizzazioni di attività che sono e devono restare un patrimonio professionale e industriale di Finmeccanica e del sistema Paese.

Si parla di un piano di dismissioni per 1 miliardo di euro, di importanti tagli agli investimenti previsti per il 2012, di una forte riduzione dei costi di struttura che nel biennio 2012/2013 dovrebbero ammontare a circa 140 milioni di euro; come Organizzazioni Sindacali siamo pronti ad affrontare, come abbiamo sempre fatto, i problemi legati all'efficienza e alla competitività delle Aziende per mettere queste nelle condizioni di poter affrontare i mercati da protagonista, ma siamo nettamente contrari a scelte che avrebbero come risultato solamente il ridimensionamento del gruppo.

Fim Fiom Uilm nazionali restano però totalmente contrari ad aprire discussioni su cessioni di Aziende, riduzioni occupazionali che riteniamo essere importanti ed essenziali per tutto il sistema industriale di Finmeccanica che invece, se perseguite, possono aprire spazi a chi da tempo vuole spacchettare e privatizzare un Gruppo che per tecnologia, professionalità e strategicità deve invece essere salvaguardato per il bene complessivo dei lavoratori e del Paese.

Rinnoviamo il nostro invito ad aprire in tempi brevissimi il confronto sindacale su questi temi.

Segreterie nazionali Fim-Fiom-Uilm

Roma, 15 novembre 2011